

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1
Utenti destinatari: classi seconde	Denominazione: IL CREATO
Competenze chiave europee	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze sociali e civili ➤ Consapevolezza ed espressione culturale ➤ Imparare ad imparare 	
Conoscenze I concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. La diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla. Strategie di apprendimento in ambito storico- culturale	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza e la comprensione delle differenze fra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi etnici ponendo le basi per un atteggiamento positivo. • Sviluppare un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. • Divenire abile nel procurarsi, elaborare e assimilare le nuove conoscenze per sviluppare un atteggiamento aperto e positivo verso gli altri.
<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>	
L'alunno riflette su Dio Creatore e scopre nell'ambiente i segni che richiamano i cristiani alla presenza di un Dio Creatore e Padre.	
Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'origine del mondo e dell'uomo. - Scoprire che nella Bibbia la natura è vista come dono di Dio. - Cogliere in san Francesco il messaggio universale di pace e di rispetto della natura. - Riconoscere la responsabilità e il ruolo dell'uomo nei confronti del Creato. 	Contenuti <ul style="list-style-type: none"> - Il racconto biblico della Creazione - L'alleanza tra Dio e gli uomini - La tutela dell'ambiente. - San Francesco d'Assisi
Risorse umane: interne (docenti della classe)	Tempi e fasi di applicazione: bimestre
Metodologia: <ul style="list-style-type: none"> - Attività ludiformi - Cooperative learning - Lezione frontale - Lezione interattiva - Approccio metacognitivo 	Strumenti <ul style="list-style-type: none"> - LIM - Libro di testo - Mappe concettuali - Biblioteca di classe
Verifica e valutazione degli apprendimenti (Ai sensi del DPR 122/09 e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012) La VERIFICA sarà svolta in itinere e a conclusione del percorso, mediante la somministrazione di schede strutturate e non, questionari a risposta multipla e a risposta aperta, per consentire di monitorare e calibrare costantemente l'azione didattica. La VALUTAZIONE formativa e sommativa restituirà un feedback sia al docente sul proprio lavoro, che agli alunni, rappresentando un momento funzionale all'apprendimento e alla formazione degli stessi. Per gli alunni stranieri e con DSA, le verifiche e la valutazione verteranno sull'acquisizione dei contenuti e dei processi, senza dare rilievo alla forma. Per gli alunni con DSA, sarà consentito di espletare le verifiche con il 30 del tempo aggiuntivo, e con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP.	

disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2
Utenti destinatari: classi seconde	Denominazione: I VANGELI E IL NATALE
Competenze chiave europee	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze sociali e civili ➤ Consapevolezza ed espressione culturale ➤ Imparare ad imparare 	
Conoscenze I concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. La diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla. Strategie di apprendimento in ambito storico- culturale	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza e la comprensione delle differenze fra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi etnici ponendo le basi per un atteggiamento positivo. • Sviluppare un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. • Divenire abile nel procurarsi, elaborare e assimilare le nuove conoscenze per sviluppare un atteggiamento aperto e positivo verso gli altri.
<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>	
L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli autori e i simboli dei quattro Evangelisti - Conoscere gli avvenimenti della nascita di Gesù - Cogliere il significato religioso del Natale - Scoprire il significato dei simboli religiosi del Natale 	Contenuti <ul style="list-style-type: none"> - I Vangeli e gli Evangelisti - I simboli degli Evangelisti - Gli avvenimenti della nascita di Gesù - Le tradizioni del Natale - Il presepe di San Francesco d'Assisi
Risorse umane: interne (docenti della classe)	Tempi e fasi di applicazione: bimestre
Metodologia: <ul style="list-style-type: none"> - Attività ludiformi - Cooperative learning - Lezione frontale - Lezione interattiva - Approccio metacognitivo - 	Strumenti <ul style="list-style-type: none"> - LIM - Libro di testo - Mappe concettuali - Biblioteca di classe
Verifica e valutazione degli apprendimenti (Ai sensi del DPR 122/09 e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012) La VERIFICA sarà svolta in itinere e a conclusione del percorso, mediante la somministrazione di schede strutturate e non, questionari a risposta multipla e a risposta aperta, per consentire di monitorare e calibrare costantemente l'azione didattica. La VALUTAZIONE formativa e sommativa restituirà un feedback sia al docente sul proprio lavoro, che agli alunni, rappresentando un momento funzionale all'apprendimento e alla formazione degli stessi. Per gli alunni stranieri e con DSA, le verifiche e la valutazione verteranno sull'acquisizione dei contenuti e dei processi, senza dare rilievo alla forma. Per gli alunni con DSA, sarà consentito di espletare le verifiche con il 30 del tempo aggiuntivo, e con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP.	

disciplina: RELIGIONE CATTOLICA		UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3
Utenti destinatari: classi seconde	Denominazione: LA VITA E L'INSEGNAMENTO DI GESÙ DI NAZARETH	
Competenze chiave europee		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze sociali e civili ➤ Consapevolezza ed espressione culturale ➤ Imparare ad imparare 		
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • I concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. • La diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla. • Strategie di apprendimento in ambito storico-culturale 		Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza e la comprensione delle differenze fra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi etnici ponendo le basi per un atteggiamento positivo. • Sviluppare un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. • Divenire abile nel procurarsi, elaborare e assimilare le nuove conoscenze per sviluppare un atteggiamento aperto e positive verso gli altri.
<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>		
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la geografia, gli usi, i costumi e i mestieri al tempo di Gesù - Conoscere la società al tempo di Gesù - Descrivere l'ambiente della vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi - Conoscere il messaggio di Gesù attraverso l'analisi di alcune parabole - Conoscere il linguaggio simbolico e metaforico delle parabole - Conoscere alcuni episodi della vita di Gesù: nascita, vita pubblica, morte e resurrezione 		Contenuti <ul style="list-style-type: none"> - La Palestina al tempo di Gesù - La sinagoga e il Tempio - Gli antichi mestieri - La vita pubblica di Gesù - Gli Apostoli - La Pasqua di Gesù di Nazareth - Le parabole del "buon samaritano" e del "Padre misericordioso".
Risorse umane: interne (docenti della classe)		Tempi e fasi di applicazione: bimestre
Metodologia: <ul style="list-style-type: none"> - Attività ludiformi - Cooperative learning - Lezione frontale - Lezione interattiva - Approccio metacognitivo 		Strumenti <ul style="list-style-type: none"> - LIM - Libro di testo - Mappe concettuali - Biblioteca di classe
Verifica e valutazione degli apprendimenti <p>(Ai sensi del DPR 122/09 e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)</p> <p>La VERIFICA sarà svolta in itinere e a conclusione del percorso, mediante la somministrazione di schede strutturate e non, questionari a risposta multipla e a risposta aperta, per consentire di monitorare e calibrare costantemente l'azione didattica.</p> <p>La VALUTAZIONE formativa e sommativa restituirà un feedback sia al docente sul proprio lavoro, che agli alunni, rappresentando un momento funzionale all'apprendimento e alla formazione degli stessi.</p> <p>Per gli alunni stranieri e con DSA, le verifiche e la valutazione verteranno sull'acquisizione dei contenuti e dei processi, senza dare rilievo alla forma. Per gli alunni con DSA, sarà consentito di espletare le verifiche con il 30 del tempo aggiuntivo, e con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP.</p>		

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA		UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4
Utenti destinatari: classi seconde		Denominazione: LA COMUNITÀ CRISTIANA: LA CHIESA
Competenze chiave europee		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze sociali e civili ➤ Consapevolezza ed espressione culturale ➤ Imparare ad imparare 		
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • I concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. • La diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla. • Strategie di apprendimento in ambito storico-culturale 		Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza e la comprensione delle differenze fra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi etnici ponendo le basi per un atteggiamento positivo. • Sviluppare un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. • Divenire abile nel procurarsi, elaborare e assimilare le nuove conoscenze per sviluppare un atteggiamento aperto e positivo verso gli altri.
<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>		
L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica.		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'origine e la missione della prima comunità cristiana - Acquisire il concetto di comunità e distinguere le diverse forme di comunità esistenti nell'ambiente - Riconoscere di essere parte di varie comunità, in particolare la Chiesa - Individuare il proprio ruolo all'interno della comunità ecclesiale - Conoscere alcuni arredi sacri delle chiese 		Contenuti <ul style="list-style-type: none"> - La Pentecoste - La comunità cristiana delle origini - La comunità familiare, scolastica, sportiva e lavorativa - La comunità parrocchiale - La chiesa, edificio religioso
Risorse umane: interne (docenti della classe)		Tempi e fasi di applicazione: bimestre
Metodologia: <ul style="list-style-type: none"> - Attività ludiformi - Cooperative learning - Lezione frontale - Lezione interattiva - Approccio metacognitivo 		Strumenti <ul style="list-style-type: none"> - LIM - Libro di testo - Mappe concettuali - Biblioteca di classe
Verifica e valutazione degli apprendimenti <p>(Ai sensi del DPR 122/09 e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)</p> <p>La VERIFICA sarà svolta in itinere e a conclusione del percorso, mediante la somministrazione di schede strutturate e non, questionari a risposta multipla e a risposta aperta, per consentire di monitorare e calibrare costantemente l'azione didattica.</p> <p>La VALUTAZIONE formativa e sommativa restituirà un feedback sia al docente sul proprio lavoro, che agli alunni, rappresentando un momento funzionale all'apprendimento e alla formazione degli stessi.</p> <p>Per gli alunni stranieri e con DSA, le verifiche e la valutazione verteranno sull'acquisizione dei contenuti e dei processi, senza dare rilievo alla forma. Per gli alunni con DSA, sarà consentito di espletare le verifiche con il 30 del tempo aggiuntivo, e con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP.</p>		